

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
REGIONE DEL VENETO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
E
ANBI VENETO

**per la promozione e l'implementazione di azioni di formazione e di PCTO rivolti ad
alunne, alunni, studentesse, studenti e insegnanti sui temi della salvaguardia
dell'ambiente e del territorio**

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dall'Assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e Pari Opportunità dott.ssa Valeria Mantovan, delegata dal Presidente;

l'**Ufficio Scolastico Regionale** per il Veneto, di seguito denominato USRV, con sede a Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, codice fiscale 80015150271, rappresentato dal Direttore Generale dott. Marco Bussetti;

l'**ANBI Veneto – Associazione Regionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue**, di seguito denominato ANBI Veneto, associa e rappresenta tutti gli 11 Consorzi di bonifica del Veneto che operano nel settore della difesa del suolo e della gestione delle risorse idriche, con sede a Venezia, Cannaregio n. 122, codice fiscale 80012700276, rappresentata dal Presidente Francesco Cazzaro;

di seguito chiamate “**le Parti**”.

PREMESSO CHE:

La Regione riconosce nella scuola il contesto privilegiato in cui promuovere l'educazione alla sostenibilità ambientale, grazie al legame con il territorio, al confronto quotidiano con i ragazzi e alla possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, anche di natura laboratoriale e interdisciplinare, finalizzati a promuovere la consapevolezza sulla gestione sostenibile delle risorse e formare i futuri cittadini a comportamenti individuali maggiormente responsabili e attenti al rispetto dell'ambiente, in linea con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 80 del 20 luglio 2020.

L'USRV intende:

- rafforzare il raccordo tra scuola e territorio per offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, al fine di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, la diffusione della cultura tecnico-scientifica, la conoscenza del valore del patrimonio storico, culturale e ambientale del proprio territorio, quale punto di partenza fondamentale per conservare la memoria storica del passato, leggere i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro;
- promuovere specifiche iniziative anche di natura laboratoriale sui temi della conoscenza del territorio e della salvaguardia dell'ambiente e della risorsa idrica, individuando nelle diverse modalità di apprendimento, anche al di fuori dell'ambito scolastico, lo strumento in grado di ottimizzare conoscenze, abilità e competenze;
- promuovere la qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole attraverso la formazione del personale docente, favorendo forme di partenariato con enti pubblici, anche con l'apporto di esperti esterni per la qualificazione di competenze specialistiche;
- sostenere il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa.

L'ANBI Veneto ha tra le proprie finalità, anche la realizzazione di iniziative e attività culturali tese alla crescita della conoscenza e dell'educazione pubblica e collettiva sui temi della sicurezza territoriale, ambientale e alimentare, anche per il tramite di relazioni con associazioni, enti, istituti professionali, scuole e università, che perseguono le stesse finalità.

Le Parti intendono con il presente Protocollo d'Intesa instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato a:

- coinvolgere il mondo della scuola nell'attivazione di una rete strutturata tra istituzioni virtuose, alunni e famiglie in modo da porre al centro della società tematiche come la sostenibilità ambientale e la cura nella gestione e regimentazione della risorsa idrica;
- sensibilizzare studenti e docenti al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio e dell'acqua;
- educare studenti e docenti a leggere la storia del Veneto anche attraverso la conoscenza del millenario processo di regimentazione delle acque e di bonifica del territorio;
- sostenere l'attuazione di attività didattiche di formazione, in ottica di innovazione per studenti e docenti sulle tematiche individuate, utilizzando strumenti educativi della modernità legati anche ai linguaggi mediali e multimediali;
- formare i cittadini di domani, fin dalla scuola primaria, sulle tematiche sopra citate con l'ausilio di percorsi formativi strutturati ed esperienziali che abbiano come fine la produzione di materiali grafici e multimediali volti a comunicare messaggi a sfondo sociale e ambientale (Educazione Civica); elaborati che siano anche il racconto di una ricerca multidisciplinare introdotta, guidata e implementata dal lavoro degli insegnanti, degli alunni e degli esperti incaricati;
- promuovere nelle scuole secondarie di primo e secondo grado gli obiettivi dell'Agenda 2030 riguardanti l'ambiente, il territorio, la loro salvaguardia e utilizzo in chiave di sostenibilità

- attraverso attività di formazione in presenza e a distanza, intese a stimolare la realizzazione di elaborati grafici e/o digitali che rappresentino e siano veicolo del percorso educativo intrapreso dalla classe;
- attivare proposte educative strutturate che formino lo studente delle scuole secondarie di secondo grado attraverso esperienze laboratoriali specifiche volte a sviluppare competenze trasversali in ottica di orientamento al mondo del lavoro.

**Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa
si conviene quanto segue:**

Art. 1 – Oggetto

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, con il presente Protocollo d'Intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e ANBI Veneto, al fine di favorire, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e ANBI Veneto, per la realizzazione di interventi di formazione e percorsi d'incontro rivolti agli insegnanti e di iniziative educative e formative rivolte ad alunne, alunni, studentesse e studenti, al fine di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, la diffusione della cultura tecnico-scientifica, la conoscenza del valore del patrimonio storico, culturale e ambientale del proprio territorio, quale punto di partenza fondamentale per conservare la memoria storica del passato, leggere i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro.

Art. 2 - Definizione dell'offerta formativa

1. Le attività proposte da ANBI Veneto alle scuole interessate nell'ambito dei progetti e/o delle iniziative oggetto del presente Protocollo d'Intesa sono definite nei contenuti, nelle modalità e nei tempi di realizzazione attraverso specifici accordi con le istituzioni

scolastiche e formative aderenti all'iniziativa.

2. Gli accordi di cui al precedente comma devono in ogni caso contenere nelle premesse espresso richiamo al presente Protocollo d'Intesa.
3. La pubblicizzazione delle iniziative realizzate presso le scuole deve avvenire nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo dei loghi regionali.

Art. 3 – Destinatari delle attività

Le attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa includono percorsi destinati agli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado statali e paritarie e delle Scuole di formazione professionale e interventi di formazione e percorsi d'incontro rivolti agli insegnanti, con possibilità di coinvolgere anche le famiglie degli studenti.

Art. 4 - Impegni della Regione

La Regione si impegna a:

- svolgere un ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione complessiva del Progetto;
- collaborare nella diffusione della conoscenza del presente Protocollo d'Intesa e delle informazioni sulle opportunità di collaborazione con ANBI Veneto, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti e a supportare ANBI Veneto nell'organizzazione e nella realizzazione delle iniziative proposte nelle Scuole di formazione professionale;
- cofinanziare le attività previste dal presente Protocollo d'Intesa secondo quanto disposto al successivo articolo 8;
- fornire indicazioni circa le modalità di gestione del contributo regionale (elaborazione del preventivo di spesa, modalità e tempistiche di rimborso e liquidazione);
- approvare, previo parere del Comitato Tecnico previsto dal successivo articolo 7, il Piano

esecutivo presentato da ANBI Veneto.

Art. 5 - Impegni dell'USRV

L'USRV si impegna a comunicare agli istituti scolastici l'avvenuta sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, a rendere note le opportunità di collaborazione con ANBI Veneto, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti, e di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) condivise, e a supportare ANBI Veneto nell'organizzazione e nella realizzazione delle iniziative proposte negli istituti scolastici statali.

Art. 6 - Impegni di ANBI Veneto

ANBI Veneto si impegna a:

- curare l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative programmate;
- svolgere l'attività di collaborazione di cui all'articolo 1 nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative stabiliti dal presente Protocollo d'Intesa e dalle normative di riferimento;
- cofinanziare l'iniziativa per un importo pari ad almeno il 50% del costo complessivo, secondo quanto disposto al successivo articolo 8;
- nominare un Coordinatore operativo e scientifico per la programmazione di dettaglio e per la realizzazione delle iniziative proposte;
- predisporre il Piano esecutivo con il relativo piano dettagliato dei costi;
- trasmettere entro il 31 agosto 2025 una relazione indirizzata alla Regione e alla Direzione Generale dell'USRV, che illustri le attività svolte, con particolare riferimento a numero dei progetti scolastici predisposti e realizzati, loro descrizione, numero di istituti scolastici e soggetti coinvolti, punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa;
- trasmettere alla Regione la rendicontazione delle attività realizzate entro il 31 ottobre 2025.

Art. 7 - Comitato Tecnico

1. Al fine di promuovere l'attuazione degli obiettivi, la definizione e lo sviluppo delle attività del presente Protocollo d'Intesa, è costituito un Comitato Tecnico composto da un rappresentante della Regione, un rappresentante dell'USRV e un rappresentante dell'ANBI Veneto, e nominato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione stessa.
2. Il Comitato potrà avvalersi di singoli esperti appositamente individuati per la realizzazione delle iniziative previste nell'ambito del Progetto.
3. Il Comitato ha il compito di valutare il Piano esecutivo elaborato da ANBI Veneto, formulando un parere in merito;
4. Il Comitato si riunisce, su convocazione della Regione, almeno due volte all'anno per valutare il Piano esecutivo e monitorare il quadro complessivo delle attività svolte.

Art. 8 - Oneri a carico delle Parti

1. I costi per la realizzazione del Progetto nell'Anno Scolastico 2024/2025 sono quantificati nell'importo massimo di euro 100.000,00.
2. ANBI Veneto si impegna a sostenere la realizzazione del Progetto con una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 50% del costo complessivo.
3. La Regione si impegna a sostenere la realizzazione del Progetto con un contributo massimo non superiore al 50% del costo complessivo.
4. Dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non discende alcun onere finanziario a carico dell'USRV e delle istituzioni scolastiche del Veneto.

Art. 9 – Modalità di liquidazione del contributo regionale

Il contributo regionale sarà erogato ad ANBI Veneto secondo le seguenti modalità:

- un anticipo, pari al 40% del contributo assegnato, con esigibilità 2025, ad avvenuto avvio

delle attività, su presentazione di nota di richiesta di pagamento in regime fuori campo IVA e di idonea garanzia fideiussoria – redatta secondo il modello di cui all’Allegato A del decreto n. 573 del 1/7/2009 della Direzione Formazione, a copertura della somma anticipata. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all’approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso;

- il saldo, pari al restante 60% del contributo assegnato, con esigibilità 2025, a seguito di formale approvazione del rendiconto. Ai fini della verifica rendicontale sui costi del Progetto e sull’attività realizzata, il beneficiario, entro il 31 ottobre 2025, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017.

Il contributo riconoscibile in sede di approvazione rendicontale sarà pari alla minor somma tra il contributo assegnato di euro 50.000,00 e l’ammontare delle spese esposte a rendiconto e considerate ammissibili a seguito della verifica. Il rendiconto di spesa sarà approvato con apposito provvedimento direttoriale.

Qualora le spese ammissibili risultino inferiori all’importo eventualmente già erogato in conto anticipi, l’Amministrazione regionale procederà tempestivamente alla richiesta di reintroito.

Art. 10 - Piano esecutivo

Il Piano esecutivo contenente il dettaglio delle attività del Progetto ed il preventivo per voce di costo, nonché le modalità di svolgimento del monitoraggio in itinere e di risultato, sarà presentato da ANBI Veneto e approvato con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, previo parere del Comitato Tecnico riguardo alle modalità di progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività del Progetto.

Art. 11 – Durata

Il presente Protocollo d’Intesa ha durata dalla sua sottoscrizione per l’Anno Scolastico

2024/2025.

Potrà essere rinnovato per gli Anni Scolastici 2025/2026 e 2026/2027 previa verifica degli esiti delle attività realizzate e subordinatamente alla sufficiente disponibilità di risorse finanziarie.

Art. 12 - Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in occasione dell'espletamento delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa saranno trattati sia su supporto cartaceo sia mediante sistemi informativi, nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

Art. 13 – Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra le Parti, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, il Foro competente sarà quello di Venezia, anche in ipotesi di connessione e continenza di cause.

Art. 14 - Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Protocollo d'Intesa si rinvia ai principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 e dell'articolo 15, comma 2, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 nonché alle norme che disciplinano il Procedimento Amministrativo e alla legislazione in tema di tutela della privacy.

Art. 15 - Firma digitale, registrazione e spese

Il presente Protocollo di Intesa, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q- bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'art.

5, comma 1 e dell'art. 4 della Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986, a cura e a spese della Parte richiedente.

Il presente atto è soggetto a imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura di ANBI Veneto che provvederà a comunicare alla Regione gli estremi del pagamento dovuto nei modi di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 642/1972. Nell'ipotesi in cui l'imposta dovuta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, l'atto verrà sottoposto a regolarizzazione ai sensi degli artt. 19 e 31 del D.P.R. n. 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto

L'Assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e Pari Opportunità

dott.ssa Valeria Mantovan

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Il Direttore Generale

dott. Marco Bussetti

Per ANBI Veneto

Il Presidente

Francesco Cazzaro